

Le previsioni in materia di salute e sicurezza nella contrattazione collettiva

Lorenzo Maria Pelusi

ADAPT Research Fellow

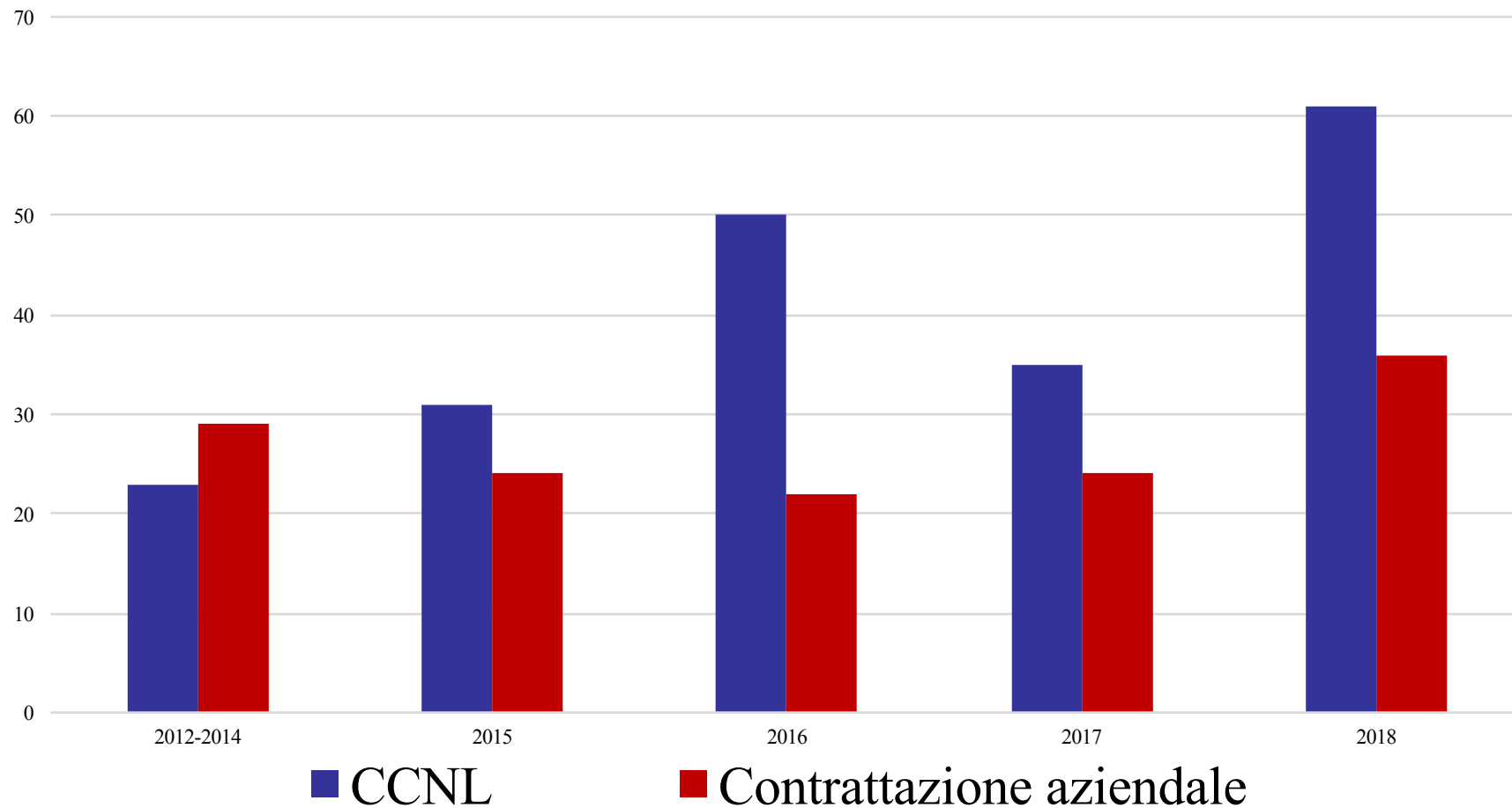
 *@loempel*

Contratti collettivi analizzati (2012-2018)

Livello contrattuale	Numero di contratti
CCNL	130
Contratti territoriali	166
Contratti aziendali	1885

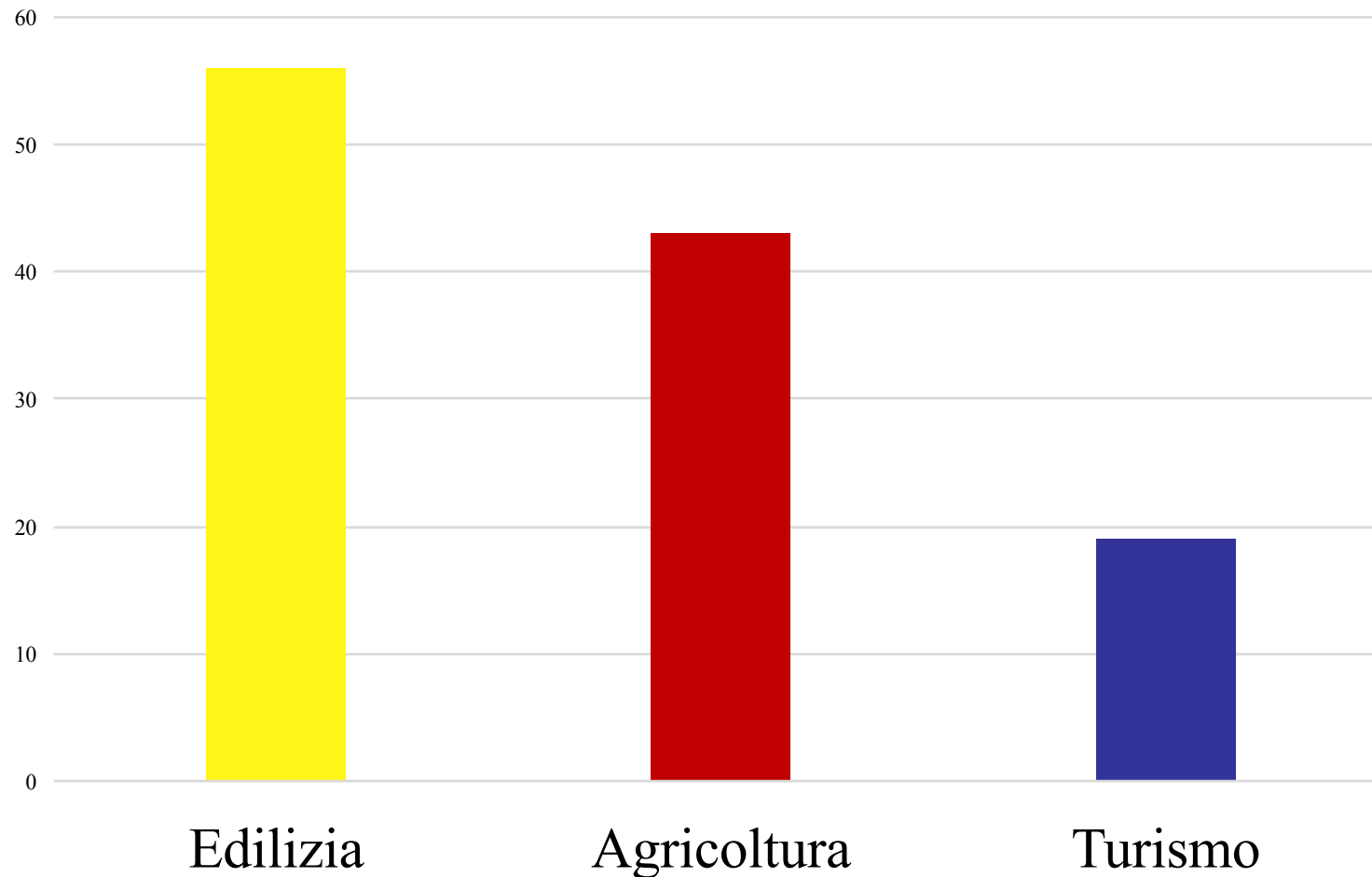
Fonte: Banca dati ADAPT sulla contrattazione collettiva in Italia

Frequenza percentuale della materia “salute e sicurezza” nei contratti



Fonte: Banca dati ADAPT sulla contrattazione collettiva in Italia

Frequenza percentuale della materia “salute e sicurezza” in alcuni contratti provinciali



Fonte: Banca dati ADAPT sulla contrattazione collettiva in Italia

Enti bilaterali e commissioni paritetiche

- Questi organismi sono individuati, ad ogni livello del sistema di relazioni industriali, come strumenti preziosi per promuovere, attraverso la leva della formazione e del monitoraggio congiunto degli incidenti e dei rischi, la cultura della prevenzione e del rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori.
- Gli enti bilaterali svolgono talvolta anche una funzione di garanzia dell'applicazione e del rispetto di un codice etico che le parti promuovono per garantire maggiore legalità e sicurezza per imprese e lavoratori (CCPL settore edile di Pisa e Palermo).

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

- Vengono dettagliati gli ambiti di competenza, diritti e prerogative
- Funzione principale è il monitoraggio degli eventi di infortunio e delle situazioni di quasi-infortunio (*near-miss*) verificatisi in azienda, attività preliminare rispetto alla proposta di soluzioni formative e organizzative volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Emblematico il programma “*Responsible care*” del CCNL Chimico-farmaceutico, 2015:

Sicurezza Salute Ambiente

Le Parti ribadiscono l’obiettivo congiunto per il miglioramento continuo del livello di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro e di tutela dell’ambiente attraverso una gestione preventiva e sistematica dei fattori di rischio e la diffusione di comportamenti e applicazioni consapevoli e partecipate delle norme di legge e contrattuali.

Al tal fine ritengono funzionale rafforzare gli impegni già assunti nel CCNL e le iniziative settoriali mirate:

- alla diffusione del programma Responsible Care, strumento di gestione integrato per il miglioramento della Sicurezza della Salute e la tutela dell’ambiente, che anche attraverso i risultati prodotti nelle imprese aderenti, testimonia il contributo del settore allo sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori ad ogni livello, secondo quanto previsto dal ccnl.

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

- Ampliamento delle competenze alle questioni ambientali: rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la salute e l'ambiente (**RLSSA**) → cfr. CCNL per gli addetti all'Industria dell'Energia e del Petrolio, 2017:

1. Il sistema relazionale Salute, Sicurezza, Ambiente

Un moderno sistema di relazioni industriali improntato alla partecipazione e alla trasparenza dei processi decisionali costituisce un presupposto essenziale per valorizzare le relazioni tra azienda e lavoratori in materia di tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Il sistema relazionale salute-sicurezza-ambiente si articola a livello nazionale nell'Organismo Paritetico Nazionale Energia e Petrolio di cui al successivo punto 2 e, a livello aziendale, nei rapporti informativi e partecipativi tra Direzioni aziendali, RSPP e RLSA/R.S.U..

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST)

Frequenti previsioni, integrative della disciplina dettata dal d.lgs. n. 81/2008 e del relativo CCNL, circa:

- eleggibilità degli RLST;
- numero di rappresentanti eleggibili per provincia;
- modalità di esercizio del diritto di accesso;
- ambito di competenza.

Sinergia con enti paritetici → cfr. CCPL Edilizia Frosinone, 2012

RLST

Le Parti Sociali dell'Edilizia della Provincia di Frosinone, nel ribadire l'importanza della sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, ritengono significativo il ruolo degli RLST e concordano di favorire l'attività degli stessi in sinergia con gli Enti Paritetici Territoriali.

Formazione dei lavoratori

- La contrattazione decentrata spazia dalla mera sensibilizzazione e informazione dei lavoratori – ad es. tramite *dépliant* multilingue per garantire massima diffusione e comprensione – a veri e propri corsi di formazione, specie in occasione dell'introduzione di nuove tecnologie e dell'insorgenza di nuovi rischi (incluso lavoro agile)
- Innovazioni come i *break* formativi → cfr. CCNL Industria metalmeccanica, 2016:

Potranno altresì essere sperimentati i cosiddetti *break* formativi consistenti in un aggiornamento del lavoratore sulla sicurezza attraverso brevi momenti formativi (15-20 minuti al massimo) da collocarsi durante l'orario di lavoro in funzione delle esigenze tecnico-organizzative nel corso dei quali, sotto la supervisione del docente/RSPP affiancato dal preposto e dal RLS, il lavoratore ripercorre le procedure operative di sicurezza dell'area di competenza.

Salute e sicurezza nel premio di risultato

- Sono presenti incentivi di natura economica all'adozione da parte dei lavoratori di comportamenti orientati al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro
- Tendenza a legare ad obiettivi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro la determinazione di una parte del premio di risultato, o più in generale, di una parte della retribuzione variabile
- Si distinguono casi in cui il parametro relativo alla sicurezza opera in maniera indipendente, rispetto agli altri parametri considerati, alla determinazione di una quota del premio di risultato, dai casi in cui lo specifico indicatore agisce come un "correttivo" all'interno di un parametro più ampio relativo alla produttività aziendale
- Il parametro talvolta opera in base a un comportamento attivo dei dipendenti oppure è legato al dato numerico degli infortuni avvenuti o evitati

Grazie per l'attenzione!

Lorenzo Maria Pelusi
ADAPT Research Fellow
lorenzomaria.pelusi@gmail.com
 *@lorempel*